



**COMUNE DI SAN FERDINANDO**  
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

**REGOLAMENTO CONSULTA DELLE  
ASSOCIAZIONI ISCRITTE  
ALL'ALBO COMUNALE**

**ART. 1**  
**ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI**

1. Il Comune di San Ferdinando, in attuazione delle previsioni dello Statuto Comunale, istituisce la Consulta delle Associazioni impegnate nelle attività di cui all'art. 4 del presente regolamento, denominata "Consulta delle Associazioni di San Ferdinando", fermo restando il pieno rispetto dell'autonomia di progettualità e di azione delle singole forme associative.
2. Il Comune di San Ferdinando individua nella Consulta lo strumento idoneo per la promozione e il coordinamento di attività ed iniziative capaci di realizzare, con i cittadini e le Istituzioni operanti con analoghe finalità, le sinergie necessarie al perseguimento di obiettivi condivisi.
3. La Consulta è costituita da tutte le Associazioni iscritte all'Albo comunale delle Associazioni.
4. Il Comune di San Ferdinando provvede a sostenere la Consulta. Le sedute della Consulta si tengono presso una sede individuata dall'Amministrazione.

**ART. 2**  
**PRINCIPI ISPIRATORI**

La Consulta si ispira ai principi sanciti nella Costituzione e ai valori morali e civili di solidarietà, di collaborazione e di pace. Attraverso lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile vuole favorire la crescita sociale e culturale dei cittadini, ponendo particolare attenzione alle fasce sociali più deboli e svantaggiate.

**ART. 3**  
**FINALITÀ**

La Consulta delle Associazioni e della Società Civile è istituita al fine di:

- favorire il raccordo ed il coordinamento fra Associazioni e tra l'associazionismo locale e l'Istituzione pubblica;
- promuovere azioni di formazione, di aggiornamento e di sensibilizzazione alla cultura della solidarietà e di orientamento al volontariato, in particolare curando il coinvolgimento della popolazione giovanile nelle Associazioni presenti sul territorio;
- orientare l'Amministrazione Comunale nell'assunzione delle scelte aventi come riferimento l'associazionismo locale, mediante lo scambio reciproco di informazioni e punti di vista, anche al fine di attivare programmi di collaborazione verso obiettivi generali comuni.

**ART. 4**  
**ORGANI DELLA CONSULTA**

Sono organi della Consulta:

- Il Presidente;
- Il Consiglio Direttivo;
- L'Assemblea;

**ART. 5**  
**IL PRESIDENTE**

1. Il Presidente rappresenta una figura di garanzia, imparzialità ed equilibrio ed è indicato dal sindaco a seguito di emanazione di avviso pubblico esplorativo per acquisire le candidature da parte di soggetti dotati di comprovata esperienza nella vita pubblica e nell'impegno sociale. Tale indicazione è sottoposta a ratifica dell'assemblea nella prima seduta utile a seguito di convocazione del sindaco o suo delegato.
2. L'assemblea ratifica la nomina nella prima seduta utile a seguito di convocazione del sindaco o suo delegato.
3. Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
4. Per la carica di Presidente non è previsto alcun emolumento o altri benefici.

**ART. 6**  
**L'ASSEMBLEA**

1. L'Assemblea della Consulta è costituita da un rappresentante con diritto di voto designato da ciascuna Associazione iscritta all'Albo. Non è impedita la partecipazione ai lavori dell'Assemblea a eventuali altri soci delle Associazioni iscritte all'Albo in qualità di uditori senza diritto di voto.
2. In caso di impedimento alla partecipazione del rappresentante designato, l'Associazione può delegare un rappresentante f.f.
3. Il Sindaco o Assessore delegato, sono membri permanenti senza diritto di voto.
4. La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta al Presidente da almeno un terzo dei suoi componenti, ovvero dal Sindaco o dall'Assessore delegato.
5. I membri dell'Assemblea decadono per dimissioni o per lo scioglimento dell'organismo rappresentato in Consulta.
6. Le proposte sono assunte per alzata di mano con la maggioranza dei presenti; a parità di voti prevale la proposta appoggiata dal Presidente.
7. La durata della carica di Presidente è di due (2) anni, rinnovabile per un secondo mandato.
8. I compiti dell'Assemblea sono:
  - eleggere il presidente;
  - eleggere, fra i suoi componenti, i membri del Consiglio Esecutivo;
  - determinare le direttive generali ed i programmi di attività della Consulta;
  - valutare e sostenere i programmi e le iniziative proposte dai componenti;
  - promuovere iniziative di formazione, di studio e di ricerca;
  - esprimere pareri, indicazioni e suggerimenti sugli atti di programmazione e di gestione adottati dall'Amministrazione Comunale nelle materie inerenti l'attività della Consulta;

- favorire e promuovere la pubblicizzazione delle iniziative, la conoscenza e lo scambio fra le Associazioni;
- calendarizzare, in maniera armonica, gli eventi e le iniziative delle singole associazioni aderenti alla Consulta.

## **ART.7 IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è l'organo di coordinamento della Consulta e lo strumento per realizzare gli orientamenti e le proposte scaturite dall'Assemblea. Esso dovrà essere quanto più possibile rappresentativo dei vari settori di attività e delle diverse realtà associative presenti nell'ambito della Consulta. È convocato e presieduto dal Presidente dell'Assemblea ed è costituito da un minimo di 2 (due) fino ad un massimo di 6 (sei) componenti, eletti dall'Assemblea tra i suoi componenti, con voto palese.

I compiti del Consiglio Direttivo sono:

- concertare con il Presidente le convocazioni dell'Assemblea ed il relativo ordine del giorno;
- eseguire le decisioni dell'Assemblea;
- proporre attività e progetti in un'ottica di integrazione tra le diverse realtà associative. L'Assemblea ed il Consiglio Direttivo sono supportati da un segretario, incaricato dal Presidente e scelto tra i rispettivi componenti, che assiste alle riunioni, ne cura il regolare funzionamento con la necessaria verbalizzazione degli incontri;
- Ai lavori dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e delle Commissioni possono partecipare funzionari, esperti, operatori, rappresentanti di Enti e Istituzioni, su invito e senza diritto di voto.

## **ART. 8 NORME TRANSITORIE**

Dopo l'entrata in vigore del presente regolamento, il Comune procederà ad informare tutte le Associazioni presenti ed operanti nel territorio comunale e iscritte all'Albo delle associazioni, affinché si proceda costituzione della Consulta.

L'Assemblea, in fase di prima applicazione del presente regolamento, è convocata e presieduta dal Sindaco o suo delegato.

## **ART. 9 ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello in cui è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge la deliberazione della sua adozione.

Il Comune provvede a dar notizia ai cittadini dell'attivazione dell'Albo e della Consulta delle Associazioni operanti nel territorio comunale, nonché delle modalità di iscrizione, così come previsto dal presente regolamento.